

IL PONTE GARIBALDI

Di Cosimo Mottolese

Il primo progetto per la costruzione di un ponte sulla Gravina di San Marco per collegare la Piazza di Santa Maria, centro del nuovo assetto urbanistico della Città, con i rioni dei SS. Medici e di San Felice, risale al 1856 e fu redatto dall'architetto Vincenzo Bruni di Napoli, ma non fu mai realizzato.

Sei anni dopo, nel 1862, il Sindaco Saverio Fanelli, patriota e Capitano della Guardia Nazionale, affidò all'ing. Sante Simone di Conversano l'incarico di progettare un ponte e un piano di lottizzazione del *Borgo Nuovo* su un appezzamento di terreno di demanio comunale, esteso di 10 tomoli in contrada S. Caterina.

Il piano dell'ing. Simone prevedeva 100 isolati di 900 mq ciascuno, disposti a scacchiera intorno ad una direttrice centrale con un boschetto pubblico.

Il 20 Febbraio 1863 il Comune, con l'intervento di 50 cittadini benestanti, appaltò i lavori per la costruzione del ponte per un importo totale di Lire 17.000 ai Signori Francesco D'Eri e Cataldo Scarcia, che avrebbero avuto in cambio un isolato ciascuno, cosa che avvenne il 25 Aprile 1864, giorno dell'inaugurazione e dell'apertura al pubblico del Ponte. Con il Ponte, nasceva anche il *Borgo Nuovo* di S. Caterina.

Nello stesso anno il Comune avviò la procedura per la costruzione della "*traversa della Rotonda*" su un appezzamento di terreno del Capitolo, che costò Lire 6.000, per unire il Borgo Nuovo con la Strada Nazionale Bari-Taranto.

Nel 1907 il Ponte fu intitolato a Garibaldi.

PONTE NUOVO

Di Cosimo Mottolese

Per snellire il traffico di oltre 2000 traini agricoli che giornalmente attraversavano la Strada maggiore e la Piazza Garibaldi, il Sindaco di Massafra Vincenzo Scarano, il 3 Febbraio 1900 procedeva all'appalto dei lavori per la costruzione di un Nuovo Ponte in pietra, su progetto dell'ing. Gabriele De Introna .

I lavori furono appaltati all'imprenditore Domenico Presta per un importo netto di Lire 7.425, elevato a Lire 8.937,7 per lavori suppletivi in seguito ai danni subiti dalle strutture di fondazione durante l'alluvione del 30 Ottobre 1901.

I lavori furono completati nel 1902.

Da E. Jacovelli. *Massafra. La Città e il Territorio*. 1981.